



10000 - SETTORE SERVIZI SOCIALI

5810 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

5810 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'
Responsabile: BELTRAME LORENZO GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: DISABILITA' - INDIZIONE DI GARA PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA FINALIZZATA ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ALLA INTEGRAZIONE TERRITORIALE - CIG 7505737A1B - DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamate le seguenti norme:

- artt. 22 - 23 - 25 del DPR 616/1977 di conferimento agli enti locali di tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione e alla erogazione dei servizi di assistenza e di beneficenza ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione;
- artt.128 - 131 Decreto Legislativo n.112/1998 e s.m.i. che conferiscono agli enti locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali" e definiscono "servizi sociali" tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita;
- Legge n.328/2000 e s.m.i. avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R.n.3/2008 e s.m.i. avente oggetto "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

Vista l'intesa del 20/03/2008 in sede di Conferenza unificata Governo, Regioni ed Enti Locali sulla modalità ed i criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità, finalizzata a stabilire modalità e criteri per ricondurre la complessa materia dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità all'interno di un progetto complessivo idoneo a ridefinire principi e criteri su cui fondare gli interventi di sostegno e assistenza, di coordinamento

di tutti i soggetti istituzionali coinvolti (Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero della Salute, Regioni, ASST-ATS, Province, Comuni, Istituzioni Scolastiche);

Richiamato il “Regolamento per la disciplina dell’erogazione di interventi e servizi sociali dei comuni dell’ambito territoriale di Monza” approvato con Delibera di C.C. n. 82/2016, in particolar modo la scheda denominata “Interventi di assistenza educativa scolastica a favore di alunni con disabilità”;

Premesso che:

- il Comune di Monza - in relazione a quanto disposto dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e in collaborazione con le Autonomie scolastiche - assicura, attraverso una programmazione coordinata degli interventi, specifico sostegno ai progetti di inserimento e integrazione sociale e scolastica dei minori con disabilità;
- i Servizi educativi per l’integrazione sociale e scolastica dei minori si attuano nel contesto delle strutture educative e scolastiche della Città di Monza (asili nido, scuole dell’infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado) e, in una prospettiva di continuità educativa, presso il domicilio e/o in attività territoriali di gruppo;

Preso atto che:

- a seguito di gara ad evidenza pubblica, l’appalto dei “Servizi educativi nell’area disabilità nell’ambito dei Servizi Sociali” è stato aggiudicato per il periodo gennaio 2012-luglio 2015 (giusta determinazione dirigenziale n. 2327 del 24/10/2011);
- l’affidamento di tale servizio è stato prorogato dal precedente Dirigente dei Servizi Sociali per i successivi anni scolastici 2015/2016 (giusta determinazione 1199/2015), 2016/2017 (giusta determinazione 1166/2016) e 2017/2018 (giusta determinazione 2938/2017), anche in ragione di una possibile riorganizzazione della funzione tra i settori Servizi Sociali e Istruzione, e che tale ultimo atto scadrà il 31/07/2018;

Ritenuto:

- di procedere all’affidamento di tali servizi mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, per la durata di quattro anni (01/09/2018-31/08/2022), da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016,
- di utilizzare per l’affidamento di cui sopra la Piattaforma di E-procurement di Regione Lombardia per la gestione degli acquisti pubblici online avvalendosi della formula telematica denominata “PROCEDURA APERTA” prevista dal Sistema Informatico di Regione Lombardia denominato Sintel accessibile dall’indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>,

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli

relativi alla presente procedura di approvvigionamento, in quanto le caratteristiche del servizio richiesto non possono essere standardizzate e ricondotte ai meta-prodotti presenti nei sistemi telematici di acquisizione sopra richiamati,

Tenuto conto che l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. prescrive che la stipula del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base, e considerato che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare una reale integrazione dei minori con disabilità all'interno del contesto scolastico, ma non solo, individuando il modo migliore per sostenerli nel processo dell'inserimento e della socializzazione. In particolar modo ci si prefigge di:
- favorire il massimo grado di autonomia e la comunicazione personale, migliorare l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione
- favorire la piena attuazione del diritto allo studio
- realizzare interventi atti a prevenire processi di emarginazione
- favorire, attraverso le opportune strategie educative e didattiche, la condivisione delle diverse esperienze formative in modo che tutti gli alunni ne possano beneficiare
- promuovere:
 - una cultura dell'accoglienza e dell'accettazione della diversità
 - l'autostima attraverso sentimenti positivi di successo;
 - il riconoscimento e la valorizzazione delle attitudini e delle abilità di ciascun alunno;
 - la valorizzazione dei diversi linguaggi espressivi;
 - il successo formativo volta alla prevenzione dell'abbandono scolastico in cicli scolastici successivi
- anche attraverso un coinvolgimento attivo della famiglia;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dei servizi di assistenza educativa specializzata finalizzata, ai sensi dell'articolo 12 e seguenti della Legge n. 104/1992, all'integrazione scolastica di alunni con disabilità certificata, alla frequenza delle attività ricreative estive ed ai Progetti Domiciliari Individualizzati e di Gruppo in sinergia con le risorse territoriali, oltre ad attività di supervisione degli educatori dell'Ente dello Spazio Inclusion e degli Educatori dell'appalto, per la durata di quattro anni (01/09/2018-31/08/2022);
- il valore complessivo stimato dell'intera procedura di gara d'appalto è pari ad € 5.258.900,00 iva esclusa per un monte ore presunto pari a complessive n. ore 244.600 per il quadriennio (61.150 ore all'anno), compresi € 6.115,00 per la sicurezza come sotto calcolati non soggetti a ribasso;
- il costo orario del servizio è calcolato in € 21,475 iva esclusa (oltre € 0,025 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e quantificati in complessivi € 6.115,00 per l'intera durata dell'appalto) e costituisce base di gara;

- l'offerta economica dovrà essere formulata con un ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;
- l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto l'Ente vuole tendere alla unitarietà del servizio con una offerta omogenea sul territorio per i minori disabili e le loro famiglie attraverso una metodologia di intervento. La frammentarietà di operatori economici comporterebbe anche un livello di governance meno coordinato e meno consono alle esigenze dell'organizzazione, degli Istituti Scolastici e dei minori. Viene altresì richiesto un coordinatore unico dell'appalto che unitamente al supervisore organizzi, gestisca, monitori e verifichi l'operato degli educatori;
- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 con i seguenti pesi: offerta tecnico-quantitativa 75 punti - offerta economica 25 punti;
- le clausole ritenute essenziali vengono descritte nel Capitolato Speciale di Appalto allegato alla presente Determinazione a farne parte integrante e sostanziale;
- il requisito di capacità economico finanziaria del fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2015 - 2016 - 2017) non inferiore ad € 7.000.000,00 I.V.A. esclusa viene richiesto in ragione dell'opportunità che il servizio sia prestato da soggetto economico di dimensioni tali da garantirne lo svolgimento dello stesso in termini di variabilità delle prestazioni richieste/offerte, nei suoi aspetti organizzativi e nella capacità di governare e impattare su un contesto territoriale di queste dimensioni,
- il requisito di capacità tecnico-professionale richiesto è aver svolto con buon esito, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (2015 - 2016 - 2017) servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento per enti pubblici o soggetti privati, di cui almeno un singolo contratto di valore pari ad € 1.500.000,00 IVA esclusa. Per servizi analoghi si intendono integrazione scolastica disabili e/o assistenza domiciliare minori),
- la forma del contratto da stipulare sarà quella dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016, con spese a carico dell'Impresa Aggiudicataria ed in modalità elettronica;

Vista la Nota illustrativa al Bando Tipo n. 1 che dispone che “per aspetti procedurali, quali, ad esempio, quelli connessi alle gare gestite con sistemi telematici, si dovrà integrare il disciplinare di gara con le norme sulla procedura e le altre indicazioni dettate dal Codice. L'opzione di porre in essere una gara telematica costituisce, di per sé, idonea motivazione a consentire una deroga al disciplinare, limitatamente agli aspetti che è necessario modificare per gestire la gara telematicamente”;

Considerato che la procedura in oggetto verrà gestita telematicamente sulla piattaforma Sintel di Arca Lombardia e che pertanto il disciplinare di gara

redatto in conformità del bando tipo Anac n. 1/2017 viene integrato con le norme relative alla procedura telematica;

Dato atto:

- che nella disciplina di gara sono state previsti i seguenti requisiti di idoneità:
 - per le società Cooperative, l'iscrizione all'Albo tenuto dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi del D.M. del 23/6/2004 e per le Cooperative sociali l'iscrizione all'albo regionale ai sensi della legge 381/1991, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, con la precisazione dei dati dell'iscrizione, dell'oggetto sociale e delle generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
 - per le ONLUS l'iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS ex art. 11 del D. Lgs. 460/97 , per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, con la precisazione dei nominativi dei legali rappresentanti dell'ente e con allegazione di copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- che le suddette prescrizioni costituiscono una deroga al bando tipo ANAC n. 1/2017 disposta dalla stazione appaltante in ragione della circostanza che il presente appalto concerne un servizio di natura educativa e sociale e al fine di consentire la partecipazione degli operatori economici non tenuti all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. per tali motivazioni verrà richiesto al concorrente non in possesso di iscrizione alla CCIAA di autocertificare le altre tipologie di requisiti di idoneità nel "Modello Dichiarazioni" di cui agli atti di gara;

Dato atto, inoltre, che in deroga al Bando Tipo ANAC n. 1/2017, al punto 9 del Disciplinare di gara è stato disposto il divieto di subappalto sulla base delle seguenti motivazioni: E' vietato il subappalto, in quanto il servizio prevede attività con e per i minori disabili e le loro famiglie inseriti nelle scuole del territorio. Il Coordinatore unico dell'appalto viene richiesto anche dalle istituzioni scolastiche quale referente ed interfaccia dell'aggiudicatario unitamente al Servizio Sociale Professionale dell'Ente con la sua Responsabile Area Disabili. Gli educatori devono operare secondo un metodo condiviso e con una supervisione che consenta di offrire un servizio omogeneo sul territorio.

Dato atto che in applicazione di quanto stabilito da ANAC nelle Linee Guida n. 2/2016 (Offerta economicamente più vantaggiosa) "i criteri di valutazione dell'offerta tecnica devono essere specifici e puntuali ed indicare gli elementi che verranno presi in considerazione per la valutazione dell'offerta tecnica, precisando i parametri in base ai quali un'offerta verrà ritenuta migliore di un'altra" e atteso che il punto 18.1 del bando Tipo Anac n. 1/2017 riporta una tabella a titolo esemplificativo, per la valutazione delle offerte tecniche sono stati adottati i criteri motivazionali come specificati nel Disciplinare di gara, con la precisazione che in sede di gara e precisamente nel verbale di assegnazione dei punteggi alle offerte tecniche, saranno in ogni caso rese note le motivazioni dell'assegnazione dei vari punteggi;

Dato atto che nel punto 18 della Nota Illustrativa di Anac al Bando Tipo n. 1/2017 è stato espressamente previsto “Si raccomanda alla stazione appaltante di indicare che la relazione tecnica sia contenuta entro un ragionevole e sintetico numero di pagine, valorizzando in tal senso un principio di concentrazione;”, pertanto nel Disciplinare relativo alla presente gara si è provveduto a dare applicazione a quanto indicato da Anac;

Ritenuto di garantire i servizi di assistenza educativa specializzata finalizzata, ai sensi dell’articolo 12 e seguenti della Legge n. 104/1992, all’integrazione scolastica di alunni con disabilità certificata, alla frequenza delle attività ricreative estive (CRDE, Oratori feriali) ed ai Progetti Domiciliari Individualizzati e di Gruppo in sinergia con le risorse territoriali, oltre ad attività di supervisione degli educatori dell’Ente dello Spazio Inclusione e degli Educatori dell’appalto;

Visti il Capitolato tecnico e relativi allegati, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, il Bando e il Disciplinare, agli atti del Settore Servizi Sociali;

Dato atto che il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) assegnato alla presente procedura è: 7505737A1B

Ritenuto di procedere con la pubblicazione del bando di gara di cui alla presente procedura come segue:

- GUCE
- GURI
- 2 quotidiani a rilevanza nazionale e due a rilevanza locale
- Osservatorio dei contratti Regione Lombardia
- Sito del Comune di Monza
- Sito ARCA Regione Lombardia e piattaforma Sintel

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell’unità organizzativa SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' come da vigente funzionigramma;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 26.02.2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2019-2020, con i relativi allegati

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 10.04.2018 con la quale è stato approvato il PEG/Piano delle Performance per l'anno 2018

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:

I1E1202a - Interventi per la non autosufficienza: disabilità;

D E T E R M I N A

1. di procedere all'affidamento del servizio di assistenza educativa finalizzata all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità ed alla integrazione territoriale mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs n. 50/2016, per la durata di quattro anni scolastici (01/09/2018-31/08/2022), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, per un valore complessivo stimato dell'intera procedura di gara pari ad € 5.258.900,00 iva esclusa compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 6.115,00 IVA esclusa, per un monte ore presunto pari a complessive n. ore 244.600 per il quadriennio (61.150 ore all'anno);

2. di approvare il Capitolato tecnico e relativi allegati, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, ed il Bando e il Disciplinare, agli atti del Settore Servizi Sociali;

3. di impegnare come segue, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 183 comma 6 lettera a) del D.Lgs 267/2000, gli importi derivanti dal presente provvedimento:

- € 560.130,90 al Capitolo 8293 - BP 2018
- € 1.380.461,25 al Capitolo 8293 - Bilancio Pluriennale 2018-2020 - anno 2019
- € 1.380.461,25 al Capitolo 8293 - Bilancio Pluriennale 2018-2020 - anno 2020

dando atto fin d'ora che gli importi relativi agli anni 2021 e 2022 sono pari ad € 1.380.461,25 (per l'anno 2021) ed € 820.330,35 (per l'anno 2022) e verranno impegnati con successivo atto;

4. di impegnare come segue, secondo il principio di contabilità finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa di €

600,00 per il pagamento del contributo ANAC relativo dalla presente procedura e di € 6.000,00 per le spese di pubblicazione:

- € 600,00 al Capitolo 8293 - BP 2018
- € 6.000,00 al Capitolo 8293 - BP 2018

dando atto che i partecipanti alla procedura dovranno provvedere al pagamento della propria quota di contributo ANAC pari ad € 140,00;

5. di dare atto che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell'art. 183, comma 6 del vigente TUEL, trova presupposto in quanto trattasi di obbligazioni connesse a contratti pluriennali;

6. di dare atto che l'impegno di spesa assunto in conto agli esercizi non considerati in bilancio trova presupposto in quanto trattasi di spesa relativa a prestazioni continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile;

7. di dare atto che si procederà alla eventuale rideterminazione dei citati impegni a seguito di atto di aggiudicazione sulla base delle offerte presentate;

8. di dare atto che si procederà con successivo atto alla nomina della Commissione giudicatrice a cui compete la valutazione tecnica;

9. di dare atto che si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida;

10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 del Capitolato, Il Comune può esercitare la facoltà di consegna anticipata dell'appalto e quindi richiedere, nelle more di stipula del contratto, l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza;

11. di dare atto che il R.U.P. e il D.E.C. della presente procedura sono i seguenti:

- RUP: dott.ssa Lucia Negretti;
- DEC: dott.ssa Anna Vergani.

Di dare atto che la spesa risulta finanziata come segue:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2020	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA'	1030299999	12021	1380461.25

		(ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)			
2019	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	1380461.25
2018	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	560130.90
2018	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	6000.00

Di impegnare ed imputare le seguenti somme quali contribuzione dovuta all'Autorita' Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.);

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2018	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	600.00

Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo al presente provvedimento e' il seguente: 7505737A1B

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)



Settore Servizi Sociali
Servizi Amministrati

Allegato 1

POLI SCUOLE INFANZIA PARITARIE PARROCCHIALI E SCUOLA INFANZIA COMUNALE

I Poli Infanzia nascono in diversi quartieri della città: Cederna, Regina Pacis, San Fruttuoso e San Giuseppe) e sono ubicati all'interno della scuola comunale Pianeta Azzurro e di 3 scuole materne paritarie, San Luca, Regina Pacis e Sacra Famiglia.

I bambini vanno da un minimo di 4 ad un massimo di 8: nell'anno scolastico 2017/18 sono stati 26.

FINALITA'

La finalità che accomuna i Poli è l'inclusione di alunni con disabilità grave e gravissima nella scuola dell'infanzia, attraverso l'integrazione tra il team dei docenti, il gruppo degli educatori professionali e le figure di supporto dell'Ente e della Scuola. Ciascun operatore mantiene la specificità del proprio ruolo professionale, lavorando in completa sinergia.

ORGANIZZAZIONE

Ogni bambino è iscritto alla scuola dell'infanzia e inserito in una sezione. Ogni sezione ha normalmente 2 insegnanti e in base al numero dei bambini con disabilità, alle loro diagnosi e alle loro modalità di funzionamento viene assegnato un numero di educatori che presteranno la propria attività, in sinergia con gli insegnanti e il coordinatore della scuola dell'infanzia, sia nelle singole sezioni, sia trasversalmente alle sezioni.

METODO

Nel lavoro con la disabilità grave non sempre il rapporto educativo educatore-bambino (1:1) rappresenta una garanzia di qualità e di efficacia dell'intervento.

La caratteristica di questi progetti è il passaggio da un rapporto 1:1 educatore/bambino ad un rapporto scuola/educatori/bambini.

Questo è stato possibile attuando la metodologia della "circolarità" che si realizza:

- fra educatori professionali e insegnanti di riferimento nelle fasi di osservazione, stesura e attuazione dei progetti

- fra educatori professionali e/o insegnanti di sezione nella conduzione di progetti trasversali.

La circolarità si attua nell'ottica della **gradualità** rispetto ai tempi di attuazione dei progetti individuali.

Questo modo di lavorare ha evidenziato la necessità di **creare un ambiente**, cioè individuare degli spazi nelle scuole dove poter realizzare attività di piccolo gruppo e/o momenti individuali nel rispetto dei singoli PEI e delle esigenze dei bambini.

Inoltre ha mostrato l'esigenza di utilizzare **strumenti di lavoro**, quali mappe organizzative e griglie di osservazione al fine di rilevare i bisogni e di definire i progetti educativi individualizzati.

EDUCATORE PROFESSIONALE

Gli educatori professionali dell'aggiudicataria affiancano i bambini in sezione, sia individualmente o in piccolo gruppo. Ogni attività è finalizzata alla partecipazione del bambino alla proposta dell'insegnante. La competenza dell'educatore è necessaria nell'affiancamento al minore sia per sostenere gli apprendimenti, nel rispetto dei tempi e dei bisogni del bambino. L'integrazione delle competenze professionali, tra insegnanti di sezione ed educatore, è alla base dell'intervento nella scuola materna. Tale capacità di programmazione, progettazione e realizzazione, permette di coniugare le esigenze diverse del bambino con disabilità e il gruppo dei pari, realizzando così, il progetto educativo personalizzato.

F.to

Dott.ssa Anna Vergani



SPAZIO INCLUSIONE

Lo spazio inclusione è attivo presso 3 Istituti Comprensivi presenti sul territorio monzese. Le attività sono 9 svolte da educatori dell'Ente. Sono accolti bambini e ragazzi (6-18 anni) disabili (psicofisici) gravi e gravissimi favorendo la loro integrazione scolastica e sociale. Questo modello permette una costruzione del progetto educativo individualizzato coerente con i bisogni del bambini.

FINALITA'

Tali strutture operano, in sinergia con scuola, famiglia e specialistica, sostenendo:

- un armonico sviluppo di base: in relazione alle caratteristiche, ai bisogni, alle potenzialità e ai limiti di ogni minore
- ogni forma di apprendimento, sviluppando le capacità di comunicazione e relazione
- la famiglia nell'azione educativa del figlio
- interventi integrati con le scuole ed i Servizi del territorio nella ricerca e realizzazione di percorsi per l'autonomia personale e sociale, nel rispetto del diritto allo studio

L'ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO INCLUSIONE

Lo spazio inclusione è attivo all'interno degli Istituti Comprensivi con spazi, appositamente dedicati ed attrezzati per svolgere attività educative coerenti con le esigenze dei minori disabili. Ogni bambino è regolarmente iscritto alla classe di riferimento, con affiancamento della risorsa statale, l'insegnante di sostegno. Nell'anno scolastico 2017/18 vi sono stati n° 51 minori.

Tutte le attività quotidiane, svolte a favore dei bambini, sia nelle classi che nello spazio inclusione, sono programmate per obiettivi educativi, coerenti con la Diagnosi Funzionale definita dalla Specialistica.

La scuola, con insegnanti di classe, insegnanti di sostegno ed educatori, organizzano le attività e le condividano con le famiglie nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

Gli operatori coinvolti, dipendenti dell'A.C., sono:

- 16 educatori professionali
- 1 coordinatrice,

- figure di supporto dell'Ente e della scuola

Gli spazi inclusione effettuano il seguente orario, in linea con quello scolastico e secondo le esigenze dei minori:

- dalle 8:45 alle 15:15 (solo per l'utenza).

E' garantito dall'Ente il servizio trasporto e servizio mensa scolastica, con appalti.

ATTIVITA' LABORATORIALI

Le attività' laboratoriali sono alla base degli apprendimenti "concreto Tali attività svolte attraverso la costruzione di un laboratorio mirano a migliorare la qualità' della partecipazione dei bambini tutti, sia in situazioni di handicap che no. Il "fare"viene quindi sperimentato come base del "comprendere" e adattarsi.

L'EDUCATORE PROFESSIONALE

Nello spazio inclusione l'attività educativa si integra con l'attività' di apprendimento della scuola, interventi quindi che utilizzano la competenza educativa di insegnanti e di educatori.

La scelta e' stata quella di svolgere attività' educative e non riabilitative, gli interventi sono integrati alle attività nella classe con gli stessi obiettivi ma con competenze e strumenti professionali diversi. Lavorare per l'autonomia come per l'area cognitiva significa costruire situazioni educative sia nello spazio classe che nello spazio inclusione, raggiungendo, attraverso percorsi metodologici, gli obiettivi che ci si erano prefissati.

F.to

dott.ssa Daniela Perla



Settore Servizi Sociali
Servizi Amministrati

**DISABILITA' - INDIZIONE DI GARA PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA
APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA
FINALIZZATA ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON
DISABILITA' ED ALLA INTEGRAZIONE TERRITORIALE
(LOTTO UNICO)**

PERIODO 01/09/2018 - 31/08/2022

CIG - 7505737A1B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Settore Servizi Sociali
Servizi Amministrati**

Via Guarenti n. 2 | 20900 Monza Mb | Tel. 039.2832811 | Fax 039.2832852

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557-
Email protocollo@comune.monza.it

Posta certificata monza@pec.comune.monza.it Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto	Pag. 3
Art. 2	Durata dell'appalto	Pag. 3
Art. 3	Base di gara e valore dell'appalto	Pag. 3
Art. 4	Finalità, obiettivi e contenuti del servizio	Pag. 4
Art. 4.1	Specifiche del servizio per aree di intervento	Pag. 5
Art. 5	Organizzazione e obblighi dell'aggiudicatario inerenti il servizio	Pag. 7
Art. 6	Organizzazione dell'aggiudicatario	Pag. 9
Art. 7	Personale	Pag. 9
Art. 8	Obblighi verso il personale	Pag. 12
Art. 9	Continuità degli addetti e del servizio	Pag. 12
Art. 10	Disposizioni generali in materia di sicurezza	Pag. 13
Art. 11	Documento di valutazione dei rischi	Pag. 13
Art. 12	Obblighi del personale	Pag. 13
Art. 13	Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario	Pag. 13
Art. 14	Prerogative del Comune	Pag. 15
Art. 15	Responsabilità e assicurazioni	Pag. 16
Art. 16	Cauzione definitiva	Pag. 16
Art. 17	Trattamento dati	Pag. 18
Art. 18	Fatture e pagamenti	Pag. 19
Art. 19	Revisione dei prezzi	Pag. 20
Art. 20	Divieto di subappalto del servizio	Pag. 20
Art. 21	Divieto di cessione	Pag. 21
Art. 22	Penalità	Pag. 21
Art. 23	Risoluzione del contratto	Pag. 22
Art. 24	Recesso	Pag. 22
Art. 25	Controversie	Pag. 23
Art. 26	Esecuzione del contratto in caso di urgenza	Pag. 23
Art. 27	Stipulazione del contratto - spese, imposte e tasse	Pag. 23
Art. 28	Riservatezza	Pag. 23
Art. 29	Richiamo alla legge ed altre norme	Pag. 24

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza educativa specializzata finalizzata, ai sensi dell'articolo 12 e seguenti della Legge n. 104/1992, all'integrazione scolastica di alunni con disabilità certificata, alla frequenza nei Centri Ricreativi Diurni Estivi ed ai Progetti Domiciliari Individualizzati e di Gruppo in sinergia con le risorse territoriali, oltre ad attività di supervisione dello Spazio Inclusion e degli Educatori del presente appalto meglio specificati in seguito.
2. I fruitori del servizio sono minori residenti nel territorio comunale e frequentanti gli asili nido, le scuole d'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie.
3. L'appalto non è suddiviso in lotti in quanto l'Ente vuole tendere alla unitarietà del servizio con una offerta omogenea sul territorio per i minori disabili e le loro famiglie attraverso una metodologia di intervento. La frammentarietà di operatori economici comporterebbe anche un livello di *governance* meno coordinato e meno consono alle esigenze dell'organizzazione, degli Istituti Scolastici e dei minori. Viene altresì richiesto un coordinatore unico dell'appalto che unitamente al supervisore organizza, gestisce, monitora e verifica l'operato degli educatori.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

1. Il contratto avrà durata di quattro anni a partire dal 01/09/2018 e fino al 31/08/2022 con inizio dalla data del verbale d'avvio dell'esecuzione.
2. Alla scadenza del contratto il rapporto è sciolto di diritto, senza bisogno di disdetta, salvo che l'Amministrazione Comunale, con provvedimento adottato e notificato all'aggiudicatario almeno un mese prima della scadenza, non proroghi il rapporto per un periodo non superiore a sei mesi per il tempo strettamente necessario a concludere le operazioni di gara per un nuovo affidamento. In tal caso l'aggiudicatario è obbligato a continuare la gestione alle stesse condizioni per il periodo indicato nel provvedimento notificato.
3. In caso di passaggio di gestione ad altro appaltatore alla scadenza, ovvero in caso di risoluzione o recesso dal contratto, l'aggiudicatario dovrà garantire le operazioni necessarie al regolare passaggio di consegne, per un periodo di almeno venti giorni, al subentrante.

ART. 3 - BASE DI GARA E VALORE DELL'APPALTO

1. Il costo orario del servizio è calcolato in € 21,475 iva esclusa (oltre € 0,025 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e quantificati in complessivi € 6.115,00 per l'intera durata dell'appalto) e costituisce base di gara. Le ditte partecipanti, in sede di offerta economica, dovranno specificare il ribasso percentuale offerto sul prezzo posto a base di gara.
2. Il valore complessivo presunto dell'appalto per i quattro anni di servizio è pari a Euro **5.258.900,00** iva esclusa per un monte ore presunto pari a complessive n. ore 61.150/anno. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs 50/2016 i costi della manodopera per il quadriennio sono calcolati in € 4.988.609,60.
3. Il monte ore presunto, per ciascun anno scolastico, è pari a ore 61.150, di cui 5.440 ore per ADH e 1200 ore per Oratori Estivi. Le altre 54.510 ore sono ore educatore dirette ed indirette la cui base d'asta oraria contiene anche almeno n. 1440 ore annue di coordinamento e n. 60 ore annue di supervisione degli educatori dell'aggiudicatario (suddivisi in due gruppi) e n. 30 ore annue di supervisione dello Spazio Inclusion (1 gruppo), che sono già ricomprese nella base d'asta indicata e non devono essere fatturate a parte.

Il monte ore come sopra descritto è da intendersi, comprensivo per ciascun caso seguito, di tutto quanto di seguito indicato:

- Ore educatore fronte alunno o gruppi (assistenza diretta)
- Ore educatore complementari di programmazione scolastica dedicate alla collaborazione per la stesura e la verifica del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e ad incontri di rete per attività di programmazione e verifica (riunioni specialistiche alla presenza del neuropsichiatra di riferimento, della famiglia e di tutte le altre figure che lavorano per completare il progetto sull'alunno - assistenza indiretta/alunno)
- Ore di coordinamento,
- Ore di supervisione dello Spazio Inclusione
- Ore educatore di formazione e supervisione (assistenza indiretta/educatori), senza ulteriori oneri per l'Ente

Nel valore sopra indicato sono ricomprese anche le attività amministrative dell'aggiudicatario e la fornitura di materiali didattici.

Tale quantificazione è stimata sulla base delle situazioni in carico nell'anno scolastico 2017/2018 che era diretta a n. 319 minori seguiti (221 integrazione scolastica - 47 interventi domiciliari individuali e di gruppo - 51 Spazio Inclusione).

La distribuzione delle ore ed il numero delle settimane per ciascun grado di scuola o servizio seguiranno generalmente il calendario scolastico e saranno comunicate all'aggiudicatario nel momento della firma del verbale di consegna dell'appalto.

4. Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento della prestazione originaria, l'appaltatore è tenuto ad aumentare o diminuire la prestazione originaria entro il quinto dell'importo contrattuale alle stesse condizioni del contratto originario. Qualora vi sia invece una diminuzione di ore richieste, nulla potrà essere preteso dall'aggiudicatario.
5. Il costo del pasto eventualmente consumato dall'educatore presso le strutture di svolgimento del servizio è a totale carico dell'aggiudicatario previo eventuale accordo con il gestore delle mense scolastiche.

ART. 4 - FINALITÀ, OBIETTIVI E CONTENUTI DEL SERVIZIO

1. Il servizio oggetto dell'appalto si connota come un servizio per l'integrazione scolastica rivolta agli alunni con una disabilità che necessitano di interventi di sostegno o di prestazioni educative/assistenziali al fine di assicurare il diritto all'istruzione ed all'educazione come previsto dalla L. 104/92 e dalla L.R. 19/2007 e sue modificazioni. La condizione di alunno con disabilità deve essere certificata, qualora prevista in ragione dell'età del minore, ai sensi dell'art.35, comma 7 della legge n.289/2002 e dal DPCM 23 febbraio 2006 n.185, da verbale di accertamento redatto dal collegio per l'individuazione dell'alunno in stato di handicap (comma 1 e comma 3) e dalla diagnosi funzionale redatta dall'Ente Certificatore, pubblico o privato accreditato, con richiesta di assistenza educativa.
2. Le finalità del servizio sono:
 - promuovere l'integrazione scolastica;
 - rendere possibile l'effettivo esercizio del diritto allo studio;
 - agevolare il processo d'inserimento scolastico e la partecipazione alle attività educative in pieno accordo con le famiglie e le scuole;
 - fornire stimoli educativi per contribuire alla formazione della personalità;
 - favorire il raggiungimento dell'autonomia individuale;
 - favorire la diffusione nell'ambito scolastico della cultura dell'inclusione, dell'aiuto reciproco, della solidarietà;

- stimolare le capacità relazionali e comunicative, l'interazione con gli altri e con l'ambiente;
 - promuovere tra gli educatori modalità innovative di intervento con i minori;
 - coinvolgere le famiglie nei progetti individuali.
3. Il Comune, tramite il Servizio Sociale, mantiene le proprie funzioni di indirizzo sull'esecuzione del servizio, con ampia facoltà di controllo.
4. Gli interventi del servizio di prefiggono di:
- garantire l'integrazione globale dell'alunno portatore di disabilità nell'ottica del superamento delle settorializzazioni assistenziali, educative, sociali, sanitarie;
 - realizzare in modo integrato la progettazione individualizzata valorizzando la specificità educativa degli interventi;
 - mettere costantemente in rete gli interventi educativi sopra esposti con l'offerta sociale, socio-educativa, socio-sanitaria e sanitaria del territorio distrettuale, attraverso una metodologia specifica ed espressamente esplicitata nella proposta progettuale;
 - potenziare l'autonomia nelle sue diverse dimensioni, nonché lo sviluppo delle capacità comunicative e di socializzazione;
 - suggerire strategie gruppali ed attuare interventi di gruppo compatibili con quanto indicato dalle diagnosi, che concorrano ad una pedagogia complessiva del gruppo classe ed all'inclusione, da proporsi alle istituzioni scolastiche;
 - creare una vera sinergia tra scuole, famiglie, Servizi Sociali e territorio.

ART. 4.1 - SPECIFICHE DEL SERVIZIO PER AREE DI INTERVENTO

1. Il Servizio è volto ad assicurare le attività di aiuto e supporto educativo a favore di minori con disabilità attraverso le seguenti modalità:
- sostegno personalizzato nel contesto educativo/scolastico, sulla base degli obiettivi individuati dal Servizio Sociale e dagli Enti certificatori in attuazione del PEI elaborato dalla scuola e dall'educatore stesso;
 - sostegno personalizzato nel contesto domiciliare/extra-scolastico, sulla base degli obiettivi individuati dal Servizio Sociale in attuazione del Progetto Educativo elaborato dall'educatore;
 - sostegno a piccoli gruppi per lo sviluppo di attività di laboratorio nei contesti scolastico e territoriale, con lo scopo di realizzare spazi e proposte educative effettivamente rispondenti alle esigenze dei minori, strutturate secondo i diversi livelli di gravità.

Tutte queste attività vengono svolte in raccordo con l'Ufficio Disabili dei Servizi Sociali e specificatamente con le Assistenti Sociali ed il Consigliere di Orientamento Psicopedagogico (COPP). Quest'ultima figura Psicopedagogica è un professionista di ruolo garantito dall'Ente e presente come riferimento in tutti gli Istituti Comprensivi Statali.

Di seguito, per ogni ambito considerato, sono indicati obiettivi e caratteristiche generali dell'intervento richiesto:

A. Asili nido

Sostenere l'inserimento del bambino disabile e la sua integrazione nella sezione, operando in raccordo e coordinamento con il personale educativo delle sale. Il rapporto educativo e il monte ore di prestazione sono definiti con riferimento alla gravità e ai bisogni del bambino e alle esigenze del contesto.

B. Scuole dell'Infanzia

B.1. Progetti individuali

Sostenere l'inserimento del minore con disabilità e la sua integrazione nel gruppo classe, operando in raccordo e coordinamento con il personale educativo della scuola. Il rapporto educativo e il monte ore sono definiti con riferimento alla gravità e ai bisogni del bambino e alle esigenze del contesto.

B.2. Progetto Poli (vd. Allegato 1)

Sostenere l'inserimento nel contesto scolastico di bambini con disabilità grave e gravissima attraverso la costituzione di piccoli gruppi, con la corresponsabilità di tutti gli attori coinvolti ed una metodologia inclusiva. Il rapporto educativo è definito annualmente con riferimento alla gravità e ai bisogni dei bambini accolti. Attualmente sono attivi quattro Poli rispettivamente nelle Scuole paritarie San Luca (Vela 1), Regina Pacis (Vela 2), Sacra Famiglia (Aquiloni) e nella Scuola Comunale Pianeta Azzurro (Gaia).

C. Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado

Sostenere adeguatamente l'inserimento nella scuola di minori con disabilità grave certificata, attraverso la realizzazione di attività individuali e/o di laboratorio strutturate tenendo conto del contesto scolastico e delle necessità di inclusione con il percorso educativo e didattico. Il rapporto educativo è definito annualmente con riferimento alla gravità e ai bisogni dei bambini accolti.

D. Progetti di sostegno educativo domiciliare/ ADM

Fornire sostegno educativo individuale al minore per favorire condizioni di maggior benessere personale, orientarlo nelle attività extra-scolastiche (sport, tempo libero, frequenza centri estivi, oratori feriali, ecc.), offrire sostegno alla sua famiglia.

Il Servizio Sociale definisce gli obiettivi dell'intervento, la durata, il monte ore di prestazioni da erogare ed il relativo piano orario: su tale indicazione sarà elaborato il Progetto Educativo Individualizzato.

Può essere richiesto un approfondimento della situazione del minore attraverso una fase osservativa, il cui esito contribuirà alla definizione del progetto sulla famiglia e sul minore. Sono previste opportunità educative, ludico-ricreative ed aggregative, in orario extra-scolastico, per piccoli gruppi di minori con disabilità, strutturati in maniera omogenea secondo l'età dei bambini/ragazzi. Allo stato attuale sono attivi tre gruppi (da 6 a 12 ragazzi) con due Educatori per gruppo presso due Oratori ed un Centro Civico Comunale.

E. Oratori estivi

Sostenere gli Oratori Estivi con supporto educativo per permettere la fruizione di tale intervento ricreativo estivo ai bambini e ragazzi con disabilità. Il Piano di Intervento/Operativo, all'interno di ogni singolo Oratorio viene definito sia con il personale dei Servizi Sociali sia con gli operatori/educatori dell'Oratorio stesso.

F. Supervisione Spazio Inclusione (vd. Allegato 2)

Fornire Supervisione agli Educatori di ruolo dell'Ente a garanzia della qualità della prestazione educativa del Progetto Educativo Integrato.

L'intervento di supervisione è finalizzato a sostenere gli Educatori nella gestione di situazioni complesse presenti nei plessi scolastici del territorio.

Il percorso di Supervisione prevede:

- definizione e attuazione, in accordo con il Responsabile dello Spazio Inclusione, del piano della formazione annua degli educatori;

- supporto all'intervento degli educatori nel rapporto con l'istituzione scolastica e con la famiglia;
- programmazione degli interventi di supervisione, prevedendo momenti di confronto in gruppo o di supervisioni individuali su richiesta dal singolo educatore.

ART.5 - ORGANIZZAZIONE E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO INERENTI IL SERVIZIO

1. Per la realizzazione delle finalità sopra esposte, la gestione del servizio comporta, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, una progettazione degli interventi costruita in sinergia con il Servizio Sociale. L'aggiudicatario deve concordare ed elaborare il progetto individualizzato di ogni singolo alunno in collaborazione con il Servizio Sociale, con la rete dei servizi sanitari, con le istituzioni scolastiche e con le famiglie.

2. Il Servizio Sociale Comunale, con riguardo ai minori con disabilità per i quali è stata riconosciuta l'esigenza di intervento educativo, concorda annualmente (indicativamente entro il mese di giugno) con i servizi specialistici, con le strutture educative scolastiche interessate e con la società aggiudicataria, la programmazione complessiva degli interventi da attivare, sulla base delle richieste inviate dalle scuole al Servizio Sociale.

L'aggiudicatario, entro il 15 di Luglio, dovrà comunicare al Servizio Sociale l'elenco completo degli interventi da attivarsi per l'anno scolastico successivo in modo che l'Ente possa darne comunicazione formale alle scuole entro il 10 Agosto.

Il Direttore dell'Esecuzione dell'appalto dovrà pertanto ricevere dal Coordinatore Unico dell'Aggiudicatario, entro il termine sopra indicato del 15 Luglio, il piano operativo del servizio comprensivo delle seguenti indicazioni:

- elenco alunni con relativa diagnosi;
- n. ore di assistenza da effettuarsi per ogni alunno;
- scuole presso le quali attivare l'intervento;
- educatore in abbinamento.

Il monte ore di assistenza per ogni alunno o progettualità, verrà ridefinito ogni anno sulla base delle effettive esigenze assistenziali ed educative dell'alunno e delle risorse stanziare dall'Ente.

Qualora arrivassero richieste in corso di anno scolastico sarà assegnato l'educatore secondo il criterio di urgenza e priorità ed in base alla residua disponibilità di ore.

3. Il servizio verrà svolto dal lunedì al sabato. Gli orari di svolgimento, la loro durata e il numero degli operatori necessari verranno concordati tra le parti, Servizio Sociale e Aggiudicatario, in relazione al numero ed ai bisogni degli utenti e alla loro presenza nei diversi plessi scolastici. E' importante destinare alcuni Educatori con un monte ore significativo allo stesso Istituto Comprensivo per limitare spostamenti ed evitare indisponibilità di orari da parte degli stessi.

4. Analogamente alle modalità di programmazione degli interventi educativi scolastici, il Servizio Sociale invierà entro luglio all'aggiudicatario il piano operativo annuale del servizio domiciliare, comprendendo:

- elenco minori e relativa diagnosi;
- n. ore di intervento educativo domiciliare individuale o di gruppo;
- luoghi presso i quali effettuare l'intervento.

Il Coordinatore Unico dell'Aggiudicatario individuerà l'abbinamento di ogni minore con l'educatore più adeguato e ogni singolo progetto educativo verrà elaborato dall'aggiudicatario sulla base degli obiettivi indicati dal Servizio Sociale.

Nel corso dell'anno tale programmazione potrà essere modificata, in incremento o in diminuzione, in ragione di eventuali diverse necessità.

5. Per la gestione del servizio di cui al presente articolo, viene disposto quanto di seguito precisato:

- a) il servizio viene reso in regime di appalto con assunzione di rischio di impresa e dell'esatta e completa esecuzione da parte dell'aggiudicatario, senza vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente Committente, mediante l'impiego di personale e mezzi tecnici di esclusiva disponibilità e secondo l'organizzazione dell'aggiudicatario;
- b) l'aggiudicatario deve assicurare il servizio esclusivamente mediante l'impiego di personale educativo proprio in possesso del titolo di educatore professionale o di laurea ad indirizzo educativo o psicologico, anche triennale;
- c) l'aggiudicatario dovrà garantire una unica figura di Coordinamento professionale che sia operativa e che si interfacci con il Responsabile del Servizio Disabili. Il coordinatore dovrà essere in possesso di laurea magistrale in scienze educative o dei servizi sociali o pedagogiche o psicologiche con documentata esperienza di almeno tre anni in servizi analoghi, o titolo di scuola di educatore professionale con documentata esperienza di almeno cinque anni in servizi analoghi. Il coordinatore dovrà dedicare almeno 30 ore settimanali a tale attività. L'attività di coordinamento è ricompresa nella base d'asta e non dovrà essere fatturata a parte;
- d) l'aggiudicatario dovrà individuare una modalità di comunicazione diretta per permettere all'educatore di essere avvisato tempestivamente per assenze anche improvvise dell'alunno ed evitare pertanto di prendere servizio con conseguente dispendio di ore. L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del verbale di consegna dell'appalto, dovrà dare comunicazione scritta al Comune in merito all'attuazione del presente comma specificandone le modalità operative seguite.
- e) in caso di assenza dell'alunno l'educatore non è autorizzato a restare a scuola, né a svolgere la propria attività al domicilio dello studente. Solo in caso di assenza e malattia prolungata dell'alunno, le ore di educativa previste possono essere utilizzate, in accordo con la scuola e con la famiglia e dietro autorizzazione del Servizio Sociale, per fornire continuità didattica in attesa della ripresa della frequenza scolastica. Le rimanenti ore non prestate verranno accantonate come "fondo riserva ore" e potranno essere utilizzate per attività complementari (assistenza indiretta) o per accompagnamenti ad uscite didattiche relative all'alunno stesso e rendicontate utilizzando apposito modello di rendicontazione mensile, che verrà fornito in seguito all'aggiudicazione. Il "fondo riserva ore" accantonato verrà azzerato alla fine di ogni anno solare e scolastico. Le ore di servizio previste e non effettuate non verranno pagate. In caso di sospensione anticipata del servizio domiciliare per motivata azione del Servizio Sociale, le ore non verranno accantonate in alcun "fondo di riserva".
- f) per tutte le uscite didattiche/gite che eccedono il normale monte orario giornaliero di educativa è previsto il recupero nei mesi successivi alla gita/ uscita didattica delle ore effettivamente prestate dall'educatore o dove è possibile, l'utilizzo di ore accantonate al "fondo riserva ore",
- g) l'appaltatore è tenuto a collaborare con il Servizio Sociale Professionale del Comune cogliendo inviti e suggerimenti volti al miglioramento del servizio.
- h) l'aggiudicatario dovrà garantire, con proprio personale specializzato, in possesso della laurea in psicologia o pedagogia, la supervisione del lavoro educativo degli educatori dell'appalto, prevedendo almeno 10 (dieci) riunioni all'anno (per un monte ore annuo di 60 ore - 2 gruppi di supervisione a 30 ore ciascuno) con momenti di confronto in gruppo o di supervisioni individuali su situazioni di particolare complessità. L'attività di supervisione è ricompresa nella base d'asta e non dovrà essere fatturata a parte;
- i) l'aggiudicatario dovrà garantire la supervisione dello Spazio inclusione (servizio dell'Ente come da allegato 2 al presente capitolato) prevedendo almeno 10 (dieci) riunioni all'anno (per un monte ore annuo di 30 ore). Tale attività di supervisione è ricompresa nella base d'asta e non dovrà essere fatturata a parte;
- j) dovrà essere garantita l'attività amministrativa per il buon andamento del servizio adempiendo alle richieste dell'Ufficio Amministrazione e Contabilità con la compilazione dei moduli previsti per la rendicontazione mensile delle prestazioni. L'attività amministrativa è ricompresa nella base d'asta e non dovrà essere fatturata a parte;

- k) l'aggiudicatario dovrà fornire materiale didattico e strumentale per un valore di almeno € 4.000,00 all'anno per il buon andamento del servizio. Tale quota è ricompresa nella base d'asta e non dovrà essere fatturata a parte;
- l) al fine di garantire un buon andamento del servizio e l'aggiornamento professionale degli operatori, l'aggiudicatario dovrà garantire almeno 15 ore all'anno di formazione per ciascun educatore in materie inerenti il presente capitolato. Tale attività è completamente a carico dell'aggiudicatario e dovrà essere retribuita agli educatori;
- m) il servizio potrà prevedere anche l'accompagnamento nei viaggi di istruzione, qualora l'alunno presenti elevati carichi di assistenza. In ogni caso l'educatore potrà partecipare alle gite scolastiche, se richiesto dai Dirigenti scolastici in tempi utili, almeno 15 giorni prima della gita. Le spese di vitto e alloggio dell'operatore non sono a carico del Comune. Tale partecipazione, che dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio Sociale, prevede le seguenti condizioni:
- per gite di un giorno si riconoscono all'operatore le effettive ore svolte, per un massimo di 10 ore;
 - per gite di più giorni si riconoscono per ciascun giorno 10 ore;
 - il budget complessivo delle ore annue dovrà essere rispettato.
- n) l'abbinamento tra alunno e operatore viene effettuato dall'aggiudicatario tenuto conto delle indicazioni del Servizio Sociale in accordo con il Servizio Specialistico (neuropsichiatra), secondo i criteri:
- indicazioni contenute nella diagnosi funzionale
 - continuità dell'educatore, salvo controindicazioni specifiche
 - curriculum ed esperienza dell'educatore
 - caratteristiche della famiglia del minore
 - eventuali indicazioni dell'autorità scolastica competente
- o) l'aggiudicatario dovrà partecipare, almeno due volte l'anno, ad incontri periodici con i Dirigenti scolastici e l'Amministrazione Comunale, all'interno del **Tavolo dei Dirigenti Scolastici**
- p) L'aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione Comunale in sede di gara una o più proposte progettuali innovative/migliorie a scelta in campo di prevenzione, promozione e riparazione che offra soluzioni diversificate sul piano metodologico, strutturale, gestionale e di attuazione del servizio o proposta di nuovi servizi. L'amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio di attivarle. Qualora attivate, tali progettualità sono da intendersi a totale cura e spese dell'aggiudicatario.

ART. 6 - ORGANIZZAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario dovrà eleggere e mantenere domicilio nella propria sede legale per tutta la durata dell'appalto, comunicare i recapiti presso i quali presta attività il personale al fine di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.
A tali recapiti sono altresì indirizzate le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che il Comune intenda far pervenire all'aggiudicatario.
2. L'aggiudicatario provvede ad indicare **un responsabile unico dell'appalto** che risponda dei rapporti contrattuali fra aggiudicatario e Comune.
3. L'aggiudicatario designa **un Coordinatore unico del servizio**. In particolare il coordinatore dovrà essere in possesso di idoneo titolo come previsto all'art. 5.

ART. 7 - PERSONALE

1. Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto l'aggiudicatario dovrà avvalersi di proprio personale adeguatamente preparato e in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

2. Detto personale dovrà essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale. Il personale dovrà altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio, nelle scuole e degli utenti.
3. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art 50 del D.Lgs 50/2016, dovrà promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato prevedendo l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Si veda a tal fine l'allegato 3 riportante l'elenco del personale impiegato nel precedente appalto con indicazione del numero degli addetti con specificazioni.
4. Il personale utilizzato dovrà avere, come da precedente art. 5, le caratteristiche di seguito descritte:

Coordinatore Unico del Servizio

Il coordinatore dovrà essere in possesso di laurea magistrale in scienze educative, dei servizi sociali, pedagogiche o psicologiche con documentata esperienza di almeno tre anni in servizi analoghi, o titolo di scuola di educatore professionale con documentata esperienza di almeno cinque anni in servizi analoghi.

Il coordinatore assume le funzioni di referente dell'Ente:

- si interfaccia e coopera con il Servizio Sociale;
- è garanzia della tenuta e della qualità del servizio;
- provvede alla comunicazione di assenze del personale e ne dispone le sostituzioni;
- in accordo con il Servizio Sociale definisce il piano della programmazione e progettazione degli interventi di assistenza educativa specialistica anche in integrazione con i servizi territoriali di riferimento;
- individua e programma dove è possibile, progetti di gruppo in parallelo all'intervento educativo individuale, in accordo con il Servizio Sociale e i Dirigenti Scolastici
- si relaziona con le autorità scolastiche, con i referenti del gruppo GLL nonché con le figure specialistiche esterne, ove si renda necessario, concordando le modalità operative dei singoli interventi;
- partecipa alle attività di verifica sull'andamento del servizio;
- supporta l'intervento degli educatori nel rapporto con l'istituzione scolastica e con la famiglia e, per le specifiche del servizio, si relaziona con le famiglie
- partecipa agli incontri organizzati dal Comune con i Dirigenti Scolastici;
- provvede all'invio al Servizio Sociale delle relazioni che gli educatori dovranno elaborare al termine di ogni anno scolastico o a richiesta del Servizio stesso;
- dispone la rendicontazione mensile dell'attività come meglio specificato in seguito
- dispone la stesura e consegna all'Ente almeno 2 relazioni gestionali complessive da inviare entro gennaio e giugno di ogni anno scolastico.

Nel caso di prolungata assenza prevista del coordinatore, l'aggiudicatario dovrà garantire, con oneri interamente a proprio carico, l'immediata sostituzione dello stesso con altra figura di pari professionalità preventivamente sottoposta alla valutazione del Comune.

Educatore Professionale

Gli Educatori dovranno essere in possesso del titolo di educatore professionale o di laurea ad indirizzo educativo o psicologico anche triennale come da art.5.

L'educatore assume le funzioni e attività di:

- collaborazione nella stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) con la scuola, sulla base degli obiettivi indicati dal Servizio Sociale e dagli Enti certificatori;
- realizzazione degli obiettivi educativi del Piano Educativo Individualizzato;
- integrazione dell'alunno con i suoi coetanei, facilitando l'interazione con i singoli e con il gruppo, permettendo anche ai compagni di classe di percepire la persona con disabilità come una risorsa in più del gruppo;
- rimozione di quelle occasioni o situazioni che tendano ad emarginare e ad escludere l'allievo con disabilità, facendo di questo intervento il nodo centrale della sua professionalità educativa;
- perseguimento del successo formativo e la gratificazione della performance commisurati ai singoli PEI, di concerto con il corpo docente;
- supporto alla famiglia negli interventi domiciliari e al minore nel processo di inclusione sul territorio.

L'aggiudicatario dovrà garantire relativamente alle figure professionali impiegate:

- il riconoscimento, per ogni minore seguito, di almeno 1,5 ore a settimana, incluse nel monte ore dell'appalto di programmazione scolastica dedicate alla stesura e alla verifica dei PEI e delle ore impiegate per partecipare alle riunioni specialistiche;
- programmi di formazione di almeno 15 ore l'anno, come da art. 5;
- supervisione mensile (per n.10 mesi) che monitori sia gli aspetti pedagogici che quelli clinici, tenuta da personale in possesso di laurea in scienze psicologiche o pedagogiche, come da art. 5.

L'aggiudicatario si impegna a fornire all'Amministrazione comunale, prima dell'inizio del servizio ed ogni qualvolta si presentassero variazioni la seguente documentazione:

- elenco del personale utilizzato - minore/minori assegnato/i per ciascun educatore;
- dichiarazione sostitutiva attestante, per ciascuna unità di personale, il possesso del titolo di studio richiesto e l'immunità dello stesso da condanne penali e/o carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione o, comunque, incompatibili con la funzione assegnata;
- dichiarazione in cui si certifica che il personale utilizzato percepisce regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali applicate.

L'aggiudicatario garantisce, con oneri interamente a proprio carico, l'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo, salvo che il Servizio Sociale in accordo con la famiglia, gli specialisti e la scuola non valuti poco funzionale la sostituzione anche solo per pochi giorni della figura educativa di riferimento. Tale richiesta dovrà essere formalizzata e controfirmata all'inizio dell'anno scolastico.

Supervisor

I supervisor degli educatori dell'appalto e del personale dello Spazio Inclusione, dovranno essere in possesso di laurea in scienze psicologiche o pedagogiche, con documentata esperienza di almeno tre anni in servizi analoghi, o titolo di scuola di educatore professionale con documentata esperienza di almeno cinque anni in servizi analoghi.

I supervisor assumono le funzioni e le attività di:

- garanzia della tenuta e della qualità del servizio;
- definizione, in accordo con il coordinatore del piano della formazione annua degli educatori;
- supporto all'intervento degli educatori nel rapporto con l'istituzione scolastica e con la famiglia
- programmare la supervisione del lavoro educativo, prevedendo momenti di confronto in gruppo o di supervisioni individuali su richiesta dal singolo educatore.

ART. 8 - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

1. Il personale utilizzato dall'aggiudicatario deve essere dipendente e devono essere rispettati i Contratti Collettivi di categoria. Per tutto il personale deve comunque essere garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e deve essere dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni. L'aggiudicatario deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché la sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08.
2. L'aggiudicatario opera nel rispetto della L. 125/91 sulle "Pari opportunità" nel reclutamento e nella successiva gestione del personale dipendente, compreso l'accesso ai percorsi di carriera e sviluppo professionale.
3. Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto l'aggiudicatario si obbliga ad applicare per il personale utilizzato tutte le norme di legge e contrattuali previste per la propria tipologia di organizzazione.
4. L'aggiudicatario dell'appalto, qualora facente parte del comparto, si impegna ad applicare l'art. 37 del contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo o le analoghe pattuizioni dei contratti applicati dall'impresa aggiudicataria.
5. L'aggiudicatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con il personale impegnato nei servizi di cui al presente capitolato ai Responsabili dei Servizi Sociali del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. I Dirigenti e i Funzionari comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con le disposizioni contrattuali.
6. In caso di verifica di irregolarità retributiva dell'aggiudicatario (ritardo o omesso versamento delle retribuzioni) al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, il Comune invita l'aggiudicatario per iscritto ad adempiere entro 15 giorni. Decorso tale termine senza alcuna risposta da parte dell'aggiudicatario, il Comune può pagare direttamente i lavoratori in credito detraendo l'ammontare delle retribuzioni arretrate dai pagamenti dei corrispettivi o, sentito l'aggiudicatario, escutere la fideiussione;
7. Tutto il personale impiegato deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento al decreto legislativo 39/2014, alle norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni date dal Comune con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto.
8. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere l'allontanamento dal servizio del personale per l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, arrecare danno a cose o persone in modo doloso, non rispettare le linee essenziali del progetto concordato col Comune, risultare sgraditi all'Amministrazione Comunale.

ART. 9 CONTINUITÀ DEGLI ADDETTI E DEL SERVIZIO

1. Date le caratteristiche e la valenza altamente relazionale del servizio oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si impegna a garantire la continuità del personale impiegato favorendo rapporti lavorativi continuativi e stabili finalizzati al contenimento del turn over.
2. Come indicato al precedente art. 7, comma 3, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art 50 del D.Lgs 50/2016, dovrà promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato prevedendo

l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

3. L'aggiudicatario si impegna a garantire la continuità dei servizi oggetto dell'appalto provvedendo alle opportune sostituzioni od integrazioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato, anche per assenze a qualunque titolo. Nulla è dovuto all'aggiudicatario per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi del proprio personale o altre legittime cause;
4. In caso di sciopero dei propri dipendenti l'aggiudicatario sarà tenuto ad attenersi a quanto previsto dalla normativa per i pubblici servizi ai sensi dell'art.1 comma 2 della L. 146 del 12/06/1990. In caso di eventi eccezionali/straordinari che impediscano il regolare funzionamento del servizio l'aggiudicatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione, che si riserva la facoltà di adottare ogni tipo opportuno di provvedimento/soluzione al fine di garantire il servizio, fatta salva l'applicazione di eventuali penali.

ART. 10 - DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'inizio delle attività, deve effettuare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, D. Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i..
2. L'aggiudicatario deve inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

ART. 11 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. L'Amministrazione Comunale richiederà alle scuole e asili di mettere a disposizione dell'aggiudicatario il Documento di Valutazione dei Rischi ed il Piano di Emergenza in conformità al D.Lgs 81/2008. Successivamente all'aggiudicazione si provvederà alla compilazione del DUVRI unitamente al Responsabile della Sicurezza dell'aggiudicatario.

ART. 12 - OBBLIGHI DEL PERSONALE

1. Tutto il personale impiegato deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento al Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 28/11/2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), le norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni concordate dal Comune con il responsabile dell'appalto; deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza.
2. Quando il personale incaricato comunale rilevi infrazioni di lieve entità da parte del personale impegnato nei servizi, informerà il responsabile dell'appalto anche con nota scritta.
3. Danno luogo all'allontanamento dal servizio: l'inosservanza di norme antiinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, l'arrecare danni a cose e persone in modo doloso, il non rispettare le linee essenziali del progetto concordato con il Comune.

ART. 13 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

1. La gestione dei servizi oggetto del presente appalto viene effettuata dall'aggiudicatario a proprio

nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. L'aggiudicatario si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. Il Comune ed i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata. L'aggiudicatario si obbligherà a sollevare l'Amministrazione da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali per trascuratezza o per colpa dell'assolvimento dei medesimi.

2. Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'aggiudicatario ed in ogni caso da questo rimborsate.
3. L'aggiudicatario risponde interamente per ogni difetto delle attrezzature e ausili impiegati, anche se di proprietà del Comune, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.
4. L'aggiudicatario, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le ordinanze e regolamenti del Comune di Monza. Per verificare l'andamento del servizio, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, il Comune può convocare il responsabile unico dell'appalto.
5. Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro l'aggiudicatario nello svolgimento del servizio deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Prenderà atto del documento di valutazione dei rischi relativo ai plessi scolastici in cui operano i singoli educatori. L'aggiudicatario dovrà consegnare copia del documento di valutazione dei rischi aziendali entro 2 mesi dall'avvio del servizio.
6. L'aggiudicatario si impegna ad impiegare nell'appalto personale puntualmente informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei compiti affidati nonché sul piano di evacuazione dei plessi scolastici presso i quali presta servizio.
7. L'aggiudicatario deve altresì:
 - disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi da parte del personale che deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici;
 - comunicare entro la data di avvio del servizio il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi.
8. Richiamando l'art. 6 è fatto obbligo all'aggiudicatario di nominare e comunicare all'Amministrazione comunale, all'atto dell'avvio dei servizi, il nome del responsabile unico dell'appalto, per tutta la durata del contratto, della totalità dei servizi da erogare. Tale figura dovrà avere competenze gestionali e organizzative e disporre di poteri di firma e decisionali.
9. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di inoltrare all'Amministrazione Comunale copia del programma annuale di formazione, aggiornamento, supervisione del personale dell'aggiudicatario e di quello dell'Ente relativamente allo Spazio inclusione. In ogni caso le suddette attività non dovranno pregiudicare lo svolgimento della normale attività educativa e preferibilmente dovranno essere svolte in orario extrascolastico. Il costo complessivo della formazione, aggiornamento, della supervisione e dei materiali didattici devono essere ricompresi nella base di calcolo del costo orario del servizio. Mensilmente l'aggiudicatario ha l'obbligo di rendicontare le ore di formazione e supervisione del personale realizzate, utilizzando apposito modello di rendicontazione.

10. Nell'ambito e nell'osservanza del progetto, all'aggiudicatario è richiesto di operare in coerenza alle modalità di intervento di seguito elencate:
- Progettazione individualizzata e mirata sulla base dell'analisi delle esigenze e delle potenzialità dell'alunno condivisa con gli altri operatori scolastici e con gli operatori socio sanitari di riferimento;
 - programmazione degli interventi educativi sulle indicazioni del PEI;
 - condivisione degli obiettivi educativi con la famiglia;
 - cura, in collaborazione con gli insegnanti curricolari, di una parte degli insegnamenti didattici attraverso la partecipazione attiva alle lezioni in classe;
 - attività di mediazione tra l'alunno, i compagni, gli insegnanti e tutte le altre figure dell'ambito scolastico;
 - individuazione e verifica degli obiettivi educativi relativi all'autonomia personale;
 - promozione di attività per lo sviluppo e rafforzamento di potenzialità residue;
 - identificazione di strategie anche di gruppo, per il miglioramento della vita scolastica e degli apprendimenti didattici;
 - ricerca di risorse e contatti con agenzie educative o altre strutture presenti sul territorio, finalizzate all'orientamento per l'utilizzo del tempo libero, all'orientamento scolastico ed all'orientamento al lavoro;
 - uscite sul territorio e visite guidate;
 - produzione e presentazione di relazione gestionale, relazioni specifiche e rendicontazioni mensili delle ore di assistenza diretta, indiretta nonché delle ore di formazione e supervisione del personale, di cui al precedente art. 7. Per le rendicontazioni mensili l'aggiudicatario è tenuto ad utilizzare apposito modello che verrà fornito dopo l'aggiudicazione, completo in ogni sua parte;
 - garanzia di massima disponibilità e collaborazione nel supportare l'Amministrazione laddove dovessero venir predisposti specifici modelli e strumenti di monitoraggio e controllo delle prestazioni.
11. Sono a carico dell'aggiudicatario i seguenti oneri:
- ogni spesa inerente il personale;
 - le assicurazioni;
 - l'organizzazione di un minimo di 15 ore annue di formazione, pro-capite, per il personale in orario retribuito dall'aggiudicatario;
 - interventi di supervisione almeno mensile al fine di monitorare gli aspetti pedagogici e clinici tenuta da personale in possesso dei titoli necessari;
 - ogni altra spesa inerente la gestione del servizio.
12. L'aggiudicatario dichiara di eleggere e mantenere il suo domicilio nella propria sede legale per tutta la durata dell'appalto. Le notifiche sono effettuate attraverso l'utilizzo di posta elettronica e certificata.

ART. 14 - PREROGATIVE DEL COMUNE

1. Il Comune mantiene le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'esecuzione del servizio.
2. Responsabile del Procedimento è il Dirigente dei Servizi Sociali che effettua le attività atte a garantire il corretto svolgimento di tutte le fasi relative al perfezionamento ed all'esecuzione del contratto.
3. Il Responsabile del Procedimento individua nel Referente Area Non Autosufficienza dell'Ente il Direttore dell'esecuzione del contratto per la gestione del servizio oggetto del presente appalto al quale l'aggiudicatario farà riferimento per tutte le disposizioni organizzative e

progettuali inerenti il servizio in argomento, ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. Si relazionerà con il Responsabile Unico dell'appalto.

4. La Referente Area Non Autosufficienza si avvarrà della Responsabile dell'Ufficio Disabili del Comune per quanto sopra indicato e per le funzioni di raccordo e comunicazione con le famiglie, con le scuole e con i servizi sanitari territoriali. Si relazionerà con il Coordinatore unico del servizio.
5. L'Amministrazione si riserva di effettuare, annualmente, verifiche sulla qualità e sull'efficacia delle prestazioni. Le risultanze di tali verifiche andranno a far parte della valutazione complessiva dell'erogazione dei servizi prevista al termine del contratto.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

1. L'aggiudicatario è tenuto a stipulare, per l'intera durata del contratto, specifica polizza assicurativa RCT/RCO connessa allo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, con un massimale per ogni sinistro di importo non inferiore a Euro 3.000.000,00. La copertura assicurativa dovrà comprendere tutti i danni che, in relazione all'espletamento dei servizi o per cause ad essi connesse derivassero all'Amministrazione o a terzi, cose o persone. Ogni responsabilità si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.
2. Viene, inoltre, richiesta alla ditta appaltatrice una polizza Infortuni che copra quale categoria assicurata i propri educatori.
3. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario trasmetterà una copia della polizza ed i successivi rinnovi entro le date che verranno stabilite dal Comune. L'Amministrazione comunale si riserva di vagliare la suddetta polizza e i relativi massimali, chiedendone eventuale adeguamento.
4. L'aggiudicatario comunicherà tempestivamente con lettera all'ufficio comunale competente eventuali infortuni o incidenti verificatisi ed occorsi all'utenza durante il servizio.
5. Eventuali inadempienze nel merito saranno risarcite all'Amministrazione comunale o alle famiglie degli utenti dall'aggiudicatario stesso.

ART. 16- CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'aggiudicatario è tenuto a prestare (art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.), una garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale.
2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
3. La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.
4. L'importo della cauzione definitiva sarà precisato nella lettera di richiesta documentazione per la stipulazione del contratto.

5. L'importo della garanzia nel caso in cui l'aggiudicatario risulti in possesso di apposita certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, verrà ridotto del 50%.
6. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
7. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione del 50% per possesso di certificazione UNI CEI ISO 9000, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
8. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 %, anche cumulabile con la riduzione per il possesso di certificazione UNI CEI ISO 9000 o per microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
9. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 % anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto, ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067, così come previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
10. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.
11. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.
12. Per usufruire di tale beneficio l'aggiudicatario dovrà allegare alla garanzia fidejussoria copia/copie del/dei certificato/i autentificato/i da un'autorità amministrativa o notaio.
13. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

14. Le fideiussioni/polizze dovranno essere rese in favore del “Comune di Monza” e intestate all’aggiudicatario.
15. La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’Art.161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
16. La garanzia dovrà avere validità temporale fino all’emissione del Certificato di Regolare Esecuzione/Verifica di Conformità e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell’Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l’assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell’esecuzione del contratto.
17. La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell’aggiudicatario.
18. L’incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell’Amministrazione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell’aggiudicatario di proporre azione innanzi l’autorità giudiziaria ordinaria.
19. L’Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d’ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l’appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.
20. In caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell’aggiudicatario, l’Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione definitiva per le maggiori spese sostenute per il completamento delle prestazioni, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.
21. In caso di inadempienze dell’aggiudicatario per l’inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, l’Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall’aggiudicatario.
22. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell’avanzamento dell’esecuzione, nel limite massimo dell’80% dell’iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare dell’Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all’istituto garante, da parte dell’aggiudicatario, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l’avvenuta esecuzione.
23. L’ammontare residuo pari al 20% dell’iniziale importo garantito deve permanere fino al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.
24. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di ulteriore garanzia (art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

ART. 17 - TRATTAMENTO DATI

1. L'aggiudicatario deve assicurare il pieno rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e sue modifiche ed in particolare:
 - dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
 - non potrà comunicare i dati in suo possesso a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità e la sicurezza dei minori, previa autorizzazione dei servizi);
 - dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

ART. 18 - FATTURE E PAGAMENTI

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà su presentazione di regolari fatture mensili e del rendiconto delle ore prestate per l'espletamento del servizio, sulle risultanze di modelli che verranno forniti all'appaltatore in seguito all'aggiudicazione.
2. L'Ente provvederà a liquidare la fattura previa attestazione di regolarità e conferma dello svolgimento del servizio da parte del responsabile competente.
3. Sull'importo netto di ogni fattura il Comune opererà una ritenuta dello 0,50% che verrà svincolata e corrisposta solo in sede di liquidazione finale a chiusura dell'appalto, e dopo l'approvazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e del Responsabile del Procedimento del certificato di regolare esecuzione.
4. Si stabilisce sin d'ora che l'Amministrazione comunale potrà rivalersi - per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'appaltatore, il rimborso di spese e il pagamento di penalità - mediante incameramento della cauzione o in subordine a mezzo ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.
5. L'eventuale ritardo nel pagamento del corrispettivo dovuto non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore, il quale è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.
6. Ai sensi dell'art.1 c. 209 della legge n. 244/2007 e dell'art.6 c.6 del D.M. n. 55 del 3/4/2013 l'affidatario è obbligato ad elaborare e a trasmettere le fatture relative ai corrispettivi dovuti in forza del presente contratto in forma elettronica tramite il sistema di interscambio secondo le modalità previste dal citato D.M. n.55/2013 inserendo quale "codice destinatario" il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU) Comune Monza: UF3A7H. La mancata e/o incompleta emissione della fatturazione elettronica comporterà, ai sensi della sopracitata normativa, l'impossibilità per l'Amministrazione Comunale di procedere al pagamento di quanto dovuto senza che ciò possa dar luogo ad alcuna responsabilità o al pagamento di interessi.
7. La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
 - CIG
 - eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge;
 - il numero di impegno di spesa (comunicato dall'Ente ad inizio appalto)
 - il numero della determinazione (comunicato dall'Ente ad inizio appalto)
 - numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;
 - numero di ore di assistenza realizzate e il mese di riferimento della prestazione
 - ogni altra indicazione utileL'Amministrazione comunale non potrà dare corso al pagamento di fatture e rendiconti che non presentino le caratteristiche indicate.
8. I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contabile, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL o, in caso di

non iscrizione ad INPS/INAIL, di certificazione analoga rilasciata da Istituti previdenziali diversi che gestiscono forme di assicurazione obbligatoria.

Qualora il suddetto documento non fosse regolare, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto insindacabile di sospendere le procedure di pagamento fino alla regolarizzazione dello stesso.

La sospensione delle procedure di pagamento verrà comunicata all'aggiudicatario via e-mail e, qualora permanesse l'irregolarità, non si potrà procedere ad alcun pagamento e l'aggiudicatario nulla potrà pretendere dall'Amministrazione Comunale.

Per le sospensioni o ritardi nei pagamenti per la cause di cui sopra, l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né avrà titolo a risarcimento danni.

9. Qualora, nel corso del servizio, venissero emanate leggi, regolamenti, disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno, di comune accordo, le conseguenti variazioni economiche.
In ogni caso, i pagamenti verranno effettuati secondo le previsioni dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010, secondo le modalità che verranno comunicate successivamente.
Tutte le eventuali spese relative al bonifico bancario saranno a carico dell'aggiudicatario.
10. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari - Piano straordinario contro le mafie", per tutte le transazioni finanziarie conseguenti all'appalto, l'esecutore si avvarrà del conto corrente bancario o postale di cui all'apposita dichiarazione allegata.
11. Entro 45 giorni dall'ultimazione delle prestazioni il Direttore dell'Esecuzione, con conferma del Responsabile del Procedimento, produce l'attestazione di regolare esecuzione che dovrà contenere gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, il nominativo del Direttore dell'esecuzione, il periodo di svolgimento del servizio, l'importo totale corrisposto all'appaltatore e l'attestazione di regolare esecuzione.
12. Al termine dell'esecuzione del contratto e per consentire al Direttore dell'Esecuzione di redigere nei tempi di cui sopra l'attestazione di regolare esecuzione, l'Appaltatore dovrà produrre apposita dichiarazione dimostrativa a comprova degli adempimenti di cui all'art.29 comma 2 D.Lgs.276/2003 e, se richiesto, produrre copia della documentazione rilasciata relativa ai trattamenti retributivi e contributivi.
13. Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite, al pagamento delle ritenute a garanzia ed allo svincolo della cauzione.

ART. 19 - REVISIONE PREZZI

1. La richiesta di revisione prezzo potrà essere formulata annualmente, a partire dal 2° anno di attività (si tenga conto che l'inizio dell'Appalto per il primo anno determinerà il mese dal quale potrà essere richiesta la revisione).
2. La richiesta di revisione dei prezzi da parte dell'aggiudicatario non potrà essere in alcun caso retroattiva.
3. L'Amministrazione Comunale dopo aver verificato la richiesta di revisione prezzo, sulla base della documentazione prodotta dall'aggiudicatario potrà autorizzarla con atto di determinazione e solo dopo tale atto potranno essere emesse le fatture con il nuovo importo.

ART. 20- DIVIETO DI SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

1. E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare il servizio assunto pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.
2. L'appalto non può essere subappaltato in quanto il servizio prevede attività con e per i minori disabili e le loro famiglie inseriti nelle scuole del territorio. Il Coordinatore unico dell'appalto viene richiesto anche dalle istituzioni scolastiche quale referente ed interfaccia dell'aggiudicatario unitamente al Servizio Sociale Professionale dell'Ente con la sua Responsabile Area Disabili. Gli educatori devono operare secondo un metodo condiviso e con una supervisione che consenta di offrire un servizio omogeneo sul territorio.

ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE

1. È vietata la cessione del contratto, sia totale che parziale.
2. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.
3. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

ART. 22 - PENALITA'

1. La ditta appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti concernenti il servizio stesso.
2. Ove non ottempererà a tutti gli obblighi ovvero violerà le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento delle seguenti penalità:
 - € 50,00 in caso di mancata comunicazione di assenza giornaliera del personale;
 - € 100,00 per infrazioni nello svolgimento del servizio segnalate ed attestate dall'utenza;
 - € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna del singolo Progetto Personalizzato, sulla base delle date individuate e preventivamente comunicate all'Aggiudicatario, se non indicate nel presente capitolato;
 - € 150,00 per comportamento non rispettoso dei luoghi privati abitati dall'utenza;
 - € 200,00 in caso di mancata sostituzione dell'operatore per ogni giorno di assenza;
 - € 250,00 per ogni giorno in cui si verifichi l'inosservanza parziale o totale degli orari del Servizio che ne pregiudichino il corretto svolgimento;
 - € 250,00 per ogni giorno di irreperibilità del Coordinatore Unico dell'appalto e del suo sostituto;
 - € 500,00 per comportamento scorretto, sconvolgente o lesivo dell'incolumità, moralità e personalità degli utenti, fatto salvo ulteriori provvedimenti;
 - € 2.000,00 per ogni giorno di mancata esecuzione, sospensione, ovvero impossibilità ad espletare uno solo dei servizi oggetto dell'appalto;
 - € 2.500,00 per personale inadeguato e/o con qualifica degli operatori non corrispondente a quella del presente capitolato.
3. Per ogni recidiva si prevede il raddoppio della penalità.

4. L'applicazione della penalità, stabilita insindacabilmente dall'Amministrazione dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta avrà facoltà entro 10 giorni dalla notifica della contestazione stessa, di presentare le proprie contro deduzioni.
5. Si procederà al recupero delle penalità mediante rivalsa sulla prima fattura in pagamento.
6. Rimane il diritto di risarcimento di ulteriori danni, non escluso il rimborso di terzi.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, nei casi previsti all'art. 108 - comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo pari al 10% del valore del contratto.
3. Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:
 - accertata inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; accertata inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
 - accertata inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
 - inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
 - subappalto non ammesso;
 - nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
 - la prestazione abbia inizio con un ritardo superiore a 30 giorni solari;
 - nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato Speciale;
 - accertata inosservanza da parte del personale dell'aggiudicatario e del subappaltatore del Codice di comportamento adottato dal Comune di Monza (pubblicato sul sito internet comunale www.comune.monza.it - amministrazione trasparente - personale - codice disciplinare personale);
 - nell'ipotesi prevista dall'art. 89 comma 9 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
4. In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.
5. Qualora nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto si verificassero ipotesi di grave inadempimento, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART.24 - RECESSO

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 - comma 4-ter e 92 - comma 4, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
2. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

3. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'aggiudicatario un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - prestazioni già eseguite dall'aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
 - un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
4. Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigore dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP, dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA), dal Centro Aggregatore della Città Metropolitana di Milano convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 per il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale e i parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per l'Amministrazione rispetto a quelli del presente Capitolato Speciale, l'Amministrazione chiederà al contraente di adeguarsi a predetti parametri. Nel caso in cui il contraente non dovesse acconsentire alla modifica delle condizioni economiche al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999, l'Amministrazione, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione al contraente con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 25 - CONTROVERSIE

1. Il Foro di Monza è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'assunzione e dell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.

ART. 26 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO IN CASO DI URGENZA

1. Il Comune può esercitare la facoltà di consegna anticipata dell'appalto e quindi richiedere, nelle more di stipula del contratto, l'inizio delle attività e dei servizi ricompresi nell'appalto
2. Nel caso di servizi e forniture, si può dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza. L'esecuzione d'urgenza è ammessa nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

ART. 27 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE

1. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica a cura dell'ufficiale Rogante dell'Amministrazione. All'aggiudicatario sarà richiesta la disponibilità della firma digitale.
2. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.
3. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.
4. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 28 - RISERVATEZZA

1. Per la stipula del contratto è richiesto all'aggiudicatario di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

2. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, il Comune fornisce le seguenti informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati:

- **Finalità del trattamento**

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati di cui alla dichiarazione richiamata al precedente art. 5 vengono acquisiti in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica della sussistenza dei requisiti di carattere generale e specifico inerente l'appalto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale, e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

- **Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Lucia Negretti in quanto Dirigente dei Servizi Sociali nell'ambito del quale i dati sono trattati.

- **Categoria di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati**

I dati possono essere comunicati a organismi di controllo istituzionali.

- **Diritti del contraente**

Relativamente ai suddetti dati, al contraente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al Titolo II "Diritti dell'Interessato" del citato D. Lgs. 196/2003. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. 196/2003, con la sottoscrizione del contratto, il contraente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

ART. 29 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.



10000 - SETTORE SERVIZI SOCIALI

5810 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

5810 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'
Responsabile: BELTRAME LORENZO GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: DISABILITA' - INDIZIONE DI GARA PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA FINALIZZATA ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ALLA INTEGRAZIONE TERRITORIALE - CIG 7505737A1B - DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamate le seguenti norme:

- artt. 22 - 23 - 25 del DPR 616/1977 di conferimento agli enti locali di tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione e alla erogazione dei servizi di assistenza e di beneficenza ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione;
- artt.128 - 131 Decreto Legislativo n.112/1998 e s.m.i. che conferiscono agli enti locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali" e definiscono "servizi sociali" tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita;
- Legge n.328/2000 e s.m.i. avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R.n.3/2008 e s.m.i. avente oggetto "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

Vista l'intesa del 20/03/2008 in sede di Conferenza unificata Governo, Regioni ed Enti Locali sulla modalità ed i criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità, finalizzata a stabilire modalità e criteri per ricondurre la complessa materia dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità all'interno di un progetto complessivo idoneo a ridefinire principi e criteri su cui fondare gli interventi di sostegno e assistenza, di coordinamento

di tutti i soggetti istituzionali coinvolti (Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero della Salute, Regioni, ASST-ATS, Province, Comuni, Istituzioni Scolastiche);

Richiamato il “Regolamento per la disciplina dell’erogazione di interventi e servizi sociali dei comuni dell’ambito territoriale di Monza” approvato con Delibera di C.C. n. 82/2016, in particolar modo la scheda denominata “Interventi di assistenza educativa scolastica a favore di alunni con disabilità”;

Premesso che:

- il Comune di Monza - in relazione a quanto disposto dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e in collaborazione con le Autonomie scolastiche - assicura, attraverso una programmazione coordinata degli interventi, specifico sostegno ai progetti di inserimento e integrazione sociale e scolastica dei minori con disabilità;
- i Servizi educativi per l’integrazione sociale e scolastica dei minori si attuano nel contesto delle strutture educative e scolastiche della Città di Monza (asili nido, scuole dell’infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado) e, in una prospettiva di continuità educativa, presso il domicilio e/o in attività territoriali di gruppo;

Preso atto che:

- a seguito di gara ad evidenza pubblica, l’appalto dei “Servizi educativi nell’area disabilità nell’ambito dei Servizi Sociali” è stato aggiudicato per il periodo gennaio 2012-luglio 2015 (giusta determinazione dirigenziale n. 2327 del 24/10/2011);
- l’affidamento di tale servizio è stato prorogato dal precedente Dirigente dei Servizi Sociali per i successivi anni scolastici 2015/2016 (giusta determinazione 1199/2015), 2016/2017 (giusta determinazione 1166/2016) e 2017/2018 (giusta determinazione 2938/2017), anche in ragione di una possibile riorganizzazione della funzione tra i settori Servizi Sociali e Istruzione, e che tale ultimo atto scadrà il 31/07/2018;

Ritenuto:

- di procedere all’affidamento di tali servizi mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, per la durata di quattro anni (01/09/2018-31/08/2022), da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016,
- di utilizzare per l’affidamento di cui sopra la Piattaforma di E-procurement di Regione Lombardia per la gestione degli acquisti pubblici online avvalendosi della formula telematica denominata “PROCEDURA APERTA” prevista dal Sistema Informatico di Regione Lombardia denominato Sintel accessibile dall’indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>,

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli

relativi alla presente procedura di approvvigionamento, in quanto le caratteristiche del servizio richiesto non possono essere standardizzate e ricondotte ai meta-prodotti presenti nei sistemi telematici di acquisizione sopra richiamati,

Tenuto conto che l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. prescrive che la stipula del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base, e considerato che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare una reale integrazione dei minori con disabilità all'interno del contesto scolastico, ma non solo, individuando il modo migliore per sostenerli nel processo dell'inserimento e della socializzazione. In particolar modo ci si prefigge di:
- favorire il massimo grado di autonomia e la comunicazione personale, migliorare l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione
- favorire la piena attuazione del diritto allo studio
- realizzare interventi atti a prevenire processi di emarginazione
- favorire, attraverso le opportune strategie educative e didattiche, la condivisione delle diverse esperienze formative in modo che tutti gli alunni ne possano beneficiare
- promuovere:
 - una cultura dell'accoglienza e dell'accettazione della diversità
 - l'autostima attraverso sentimenti positivi di successo;
 - il riconoscimento e la valorizzazione delle attitudini e delle abilità di ciascun alunno;
 - la valorizzazione dei diversi linguaggi espressivi;
 - il successo formativo volta alla prevenzione dell'abbandono scolastico in cicli scolastici successivi
- anche attraverso un coinvolgimento attivo della famiglia;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dei servizi di assistenza educativa specializzata finalizzata, ai sensi dell'articolo 12 e seguenti della Legge n. 104/1992, all'integrazione scolastica di alunni con disabilità certificata, alla frequenza delle attività ricreative estive ed ai Progetti Domiciliari Individualizzati e di Gruppo in sinergia con le risorse territoriali, oltre ad attività di supervisione degli educatori dell'Ente dello Spazio Inclusion e degli Educatori dell'appalto, per la durata di quattro anni (01/09/2018-31/08/2022);
- il valore complessivo stimato dell'intera procedura di gara d'appalto è pari ad € 5.258.900,00 iva esclusa per un monte ore presunto pari a complessive n. ore 244.600 per il quadriennio (61.150 ore all'anno), compresi € 6.115,00 per la sicurezza come sotto calcolati non soggetti a ribasso;
- il costo orario del servizio è calcolato in € 21,475 iva esclusa (oltre € 0,025 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e quantificati in complessivi € 6.115,00 per l'intera durata dell'appalto) e costituisce base di gara;

- l'offerta economica dovrà essere formulata con un ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;
- l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto l'Ente vuole tendere alla unitarietà del servizio con una offerta omogenea sul territorio per i minori disabili e le loro famiglie attraverso una metodologia di intervento. La frammentarietà di operatori economici comporterebbe anche un livello di governance meno coordinato e meno consono alle esigenze dell'organizzazione, degli Istituti Scolastici e dei minori. Viene altresì richiesto un coordinatore unico dell'appalto che unitamente al supervisore organizzi, gestisca, monitori e verifichi l'operato degli educatori;
- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 con i seguenti pesi: offerta tecnico-quantitativa 75 punti - offerta economica 25 punti;
- le clausole ritenute essenziali vengono descritte nel Capitolato Speciale di Appalto allegato alla presente Determinazione a farne parte integrante e sostanziale;
- il requisito di capacità economico finanziaria del fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2015 - 2016 - 2017) non inferiore ad € 7.000.000,00 I.V.A. esclusa viene richiesto in ragione dell'opportunità che il servizio sia prestato da soggetto economico di dimensioni tali da garantirne lo svolgimento dello stesso in termini di variabilità delle prestazioni richieste/offerte, nei suoi aspetti organizzativi e nella capacità di governare e impattare su un contesto territoriale di queste dimensioni,
- il requisito di capacità tecnico-professionale richiesto è aver svolto con buon esito, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (2015 - 2016 - 2017) servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento per enti pubblici o soggetti privati, di cui almeno un singolo contratto di valore pari ad € 1.500.000,00 IVA esclusa. Per servizi analoghi si intendono integrazione scolastica disabili e/o assistenza domiciliare minori),
- la forma del contratto da stipulare sarà quella dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016, con spese a carico dell'Impresa Aggiudicataria ed in modalità elettronica;

Vista la Nota illustrativa al Bando Tipo n. 1 che dispone che “per aspetti procedurali, quali, ad esempio, quelli connessi alle gare gestite con sistemi telematici, si dovrà integrare il disciplinare di gara con le norme sulla procedura e le altre indicazioni dettate dal Codice. L'opzione di porre in essere una gara telematica costituisce, di per sé, idonea motivazione a consentire una deroga al disciplinare, limitatamente agli aspetti che è necessario modificare per gestire la gara telematicamente”;

Considerato che la procedura in oggetto verrà gestita telematicamente sulla piattaforma Sintel di Arca Lombardia e che pertanto il disciplinare di gara

redatto in conformità del bando tipo Anac n. 1/2017 viene integrato con le norme relative alla procedura telematica;

Dato atto:

- che nella disciplina di gara sono state previsti i seguenti requisiti di idoneità:
 - per le società Cooperative, l'iscrizione all'Albo tenuto dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi del D.M. del 23/6/2004 e per le Cooperative sociali l'iscrizione all'albo regionale ai sensi della legge 381/1991, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, con la precisazione dei dati dell'iscrizione, dell'oggetto sociale e delle generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
 - per le ONLUS l'iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS ex art. 11 del D. Lgs. 460/97 , per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, con la precisazione dei nominativi dei legali rappresentanti dell'ente e con allegazione di copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- che le suddette prescrizioni costituiscono una deroga al bando tipo ANAC n. 1/2017 disposta dalla stazione appaltante in ragione della circostanza che il presente appalto concerne un servizio di natura educativa e sociale e al fine di consentire la partecipazione degli operatori economici non tenuti all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. per tali motivazioni verrà richiesto al concorrente non in possesso di iscrizione alla CCIAA di autocertificare le altre tipologie di requisiti di idoneità nel "Modello Dichiarazioni" di cui agli atti di gara;

Dato atto, inoltre, che in deroga al Bando Tipo ANAC n. 1/2017, al punto 9 del Disciplinare di gara è stato disposto il divieto di subappalto sulla base delle seguenti motivazioni: E' vietato il subappalto, in quanto il servizio prevede attività con e per i minori disabili e le loro famiglie inseriti nelle scuole del territorio. Il Coordinatore unico dell'appalto viene richiesto anche dalle istituzioni scolastiche quale referente ed interfaccia dell'aggiudicatario unitamente al Servizio Sociale Professionale dell'Ente con la sua Responsabile Area Disabili. Gli educatori devono operare secondo un metodo condiviso e con una supervisione che consenta di offrire un servizio omogeneo sul territorio.

Dato atto che in applicazione di quanto stabilito da ANAC nelle Linee Guida n. 2/2016 (Offerta economicamente più vantaggiosa) "i criteri di valutazione dell'offerta tecnica devono essere specifici e puntuali ed indicare gli elementi che verranno presi in considerazione per la valutazione dell'offerta tecnica, precisando i parametri in base ai quali un'offerta verrà ritenuta migliore di un'altra" e atteso che il punto 18.1 del bando Tipo Anac n. 1/2017 riporta una tabella a titolo esemplificativo, per la valutazione delle offerte tecniche sono stati adottati i criteri motivazionali come specificati nel Disciplinare di gara, con la precisazione che in sede di gara e precisamente nel verbale di assegnazione dei punteggi alle offerte tecniche, saranno in ogni caso rese note le motivazioni dell'assegnazione dei vari punteggi;

Dato atto che nel punto 18 della Nota Illustrativa di Anac al Bando Tipo n. 1/2017 è stato espressamente previsto “Si raccomanda alla stazione appaltante di indicare che la relazione tecnica sia contenuta entro un ragionevole e sintetico numero di pagine, valorizzando in tal senso un principio di concentrazione;”, pertanto nel Disciplinare relativo alla presente gara si è provveduto a dare applicazione a quanto indicato da Anac;

Ritenuto di garantire i servizi di assistenza educativa specializzata finalizzata, ai sensi dell’articolo 12 e seguenti della Legge n. 104/1992, all’integrazione scolastica di alunni con disabilità certificata, alla frequenza delle attività ricreative estive (CRDE, Oratori feriali) ed ai Progetti Domiciliari Individualizzati e di Gruppo in sinergia con le risorse territoriali, oltre ad attività di supervisione degli educatori dell’Ente dello Spazio Inclusione e degli Educatori dell’appalto;

Visti il Capitolato tecnico e relativi allegati, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, il Bando e il Disciplinare, agli atti del Settore Servizi Sociali;

Dato atto che il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) assegnato alla presente procedura è: 7505737A1B

Ritenuto di procedere con la pubblicazione del bando di gara di cui alla presente procedura come segue:

- GUCE
- GURI
- 2 quotidiani a rilevanza nazionale e due a rilevanza locale
- Osservatorio dei contratti Regione Lombardia
- Sito del Comune di Monza
- Sito ARCA Regione Lombardia e piattaforma Sintel

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell’unità organizzativa SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' come da vigente funzionigramma;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 26.02.2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2019-2020, con i relativi allegati

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 10.04.2018 con la quale è stato approvato il PEG/Piano delle Performance per l'anno 2018

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:

I1E1202a - Interventi per la non autosufficienza: disabilità;

D E T E R M I N A

1. di procedere all'affidamento del servizio di assistenza educativa finalizzata all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità ed alla integrazione territoriale mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs n. 50/2016, per la durata di quattro anni scolastici (01/09/2018-31/08/2022), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, per un valore complessivo stimato dell'intera procedura di gara pari ad € 5.258.900,00 iva esclusa compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 6.115,00 IVA esclusa, per un monte ore presunto pari a complessive n. ore 244.600 per il quadriennio (61.150 ore all'anno);

2. di approvare il Capitolato tecnico e relativi allegati, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, ed il Bando e il Disciplinare, agli atti del Settore Servizi Sociali;

3. di impegnare come segue, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 183 comma 6 lettera a) del D.Lgs 267/2000, gli importi derivanti dal presente provvedimento:

- € 560.130,90 al Capitolo 8293 - BP 2018
- € 1.380.461,25 al Capitolo 8293 - Bilancio Pluriennale 2018-2020 - anno 2019
- € 1.380.461,25 al Capitolo 8293 - Bilancio Pluriennale 2018-2020 - anno 2020

dando atto fin d'ora che gli importi relativi agli anni 2021 e 2022 sono pari ad € 1.380.461,25 (per l'anno 2021) ed € 820.330,35 (per l'anno 2022) e verranno impegnati con successivo atto;

4. di impegnare come segue, secondo il principio di contabilità finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa di €

600,00 per il pagamento del contributo ANAC relativo dalla presente procedura e di € 6.000,00 per le spese di pubblicazione:

- € 600,00 al Capitolo 8293 - BP 2018
- € 6.000,00 al Capitolo 8293 - BP 2018

dando atto che i partecipanti alla procedura dovranno provvedere al pagamento della propria quota di contributo ANAC pari ad € 140,00;

5. di dare atto che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell'art. 183, comma 6 del vigente TUEL, trova presupposto in quanto trattasi di obbligazioni connesse a contratti pluriennali;

6. di dare atto che l'impegno di spesa assunto in conto agli esercizi non considerati in bilancio trova presupposto in quanto trattasi di spesa relativa a prestazioni continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile;

7. di dare atto che si procederà alla eventuale rideterminazione dei citati impegni a seguito di atto di aggiudicazione sulla base delle offerte presentate;

8. di dare atto che si procederà con successivo atto alla nomina della Commissione giudicatrice a cui compete la valutazione tecnica;

9. di dare atto che si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida;

10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 del Capitolato, Il Comune può esercitare la facoltà di consegna anticipata dell'appalto e quindi richiedere, nelle more di stipula del contratto, l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza;

11. di dare atto che il R.U.P. e il D.E.C. della presente procedura sono i seguenti:

- RUP: dott.ssa Lucia Negretti;
- DEC: dott.ssa Anna Vergani.

Di dare atto che la spesa risulta finanziata come segue:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2020	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA'	1030299999	12021	1380461.25

		(ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)			
2019	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	1380461.25
2018	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	560130.90
2018	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	6000.00

Di impegnare ed imputare le seguenti somme quali contribuzione dovuta all'Autorita' Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.);

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2018	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	600.00

Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo al presente provvedimento e' il seguente: 7505737A1B

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)



Cod. Uff.: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

SETTORE: SETTORE SERVIZI SOCIALI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: DISABILITA' - INDIZIONE DI GARA PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA FINALIZZATA ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ALLA INTEGRAZIONE TERRITORIALE - CIG 7505737A1B - DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione N. **1251** del 28/05/2018.

Si impegnano le seguenti somme:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione Program maTitolo	Importo	Impegno
2020	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA'	1030299 999	12021	1380461. 25	11

		(ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)				
2019	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	1380461.25	169
2018	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299999	12021	560130.90	1492
2018	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo	1030299999	12021	6000.00	1493

		mensa e trasporto c/o centri educativi)				
--	--	--	--	--	--	--

Si impegnano le seguenti somme quale contribuzione dovuta all'Autorita'
Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.):

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione Program maTitolo	Importo	Impegno
2018	8293	PRESTAZIONI DI SERVIZI AMBITO DISABILITA' (ril.iva sez.26 solo mensa e trasporto c/o centri educativi)	1030299 999	12021	600.00	1494

Monza, 30/05/2018

IL RAGIONIERE CAPO